



COMMISSIONE DELL'INFORMAZIONE

Ufficio per l'informazione, gli archivi dei contratti, le banche dati e gli affari giuridici

Direttore: *Caterina Guarna*

Mercato del Lavoro

Notiziario Trimestrale

N. 2 - settembre 2006

Presentazione.

Presentiamo il secondo numero della nuova serie del Notiziario sul Mercato del Lavoro, aggiornato con i dati relativi al II trimestre 2006. Nel complesso si confermano e si accentuano le tendenze positive che si erano già manifestate nel trimestre precedente: continua dunque il notevole incremento dell'occupazione mentre la disoccupazione scende ulteriormente al di sotto dei limiti storici. La ripresa è rilevante, anzi per certi versi più sensibile, anche nel Mezzogiorno, che recupera così quasi interamente il terreno perduto tra il 2004 ed il 2005.

Accanto a queste tendenze generali vanno segnalati alcuni fenomeni che cominciano ad avere un impatto consistente sull'assetto del mercato del lavoro:

- Nel Centro-Nord continua l'incremento della occupazione femminile ma la grande maggioranza dei nuovi posti di lavoro è a tempo parziale, fenomeno che va letto comunque considerando l'alto livello del tasso di attività delle donne in età centrale in questa Ripartizione. Nel Sud invece aumentano soprattutto le occupate a tempo pieno, fatto ovviamente positivo.

- Continua l'espansione del lavoro temporaneo che nel Mezzogiorno ha una incidenza rilevante e compensa in negativo gli aspetti positivi che vengono dalla diminuzione della disoccupazione.

INDICE:

Tav. 1 - Popolazione e Forze di Lavoro

Tav. 2 - Forze di Lavoro e occupazione per sesso

Tav. 3 - Occupati per settore e posizione nella professione (Totale)

Tav. 4 - Occupati per settore e posizione nella professione (Maschi)

Tav. 5 - Occupati per settore e posizione nella professione (Femmine)

Tav. 6 - Occupati per tipo di orario ed occupazione permanente o temporanea (Totale)

Tav. 7 - Occupati per tipo di orario ed occupazione permanente o temporanea (Maschi)

Tav. 8 - Occupati per tipo di orario ed occupazione permanente o temporanea (Femmine)

Tav. 9 - Tassi di Occupazione e Disoccupazione per sesso e classi di età

Le tendenze dell' occupazione e della disoccupazione.

Nel secondo trimestre del 2006, come messo in evidenza dall' ultima Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro, lo stock medio di occupazione è risultato pari a 23.187.000 unità, con un incremento di 536mila unità rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (Tav.1). Si confermano dunque, e si consolidano, le tendenze emerse nel primo trimestre. Va evidenziato che incrementi dell' occupazione di questa entità hanno pochi precedenti nel nostro Paese; ve ne furono tra il 2000 ed il 2001 ma per trovare un altro precedente bisogna risalire addirittura agli inizi degli anni '90.

Nella illustrazione dei risultati dell' indagine, l' ISTAT nota che un terzo dell' incremento registrato è dovuto alla componente straniera: si tratta di una tendenza ormai quasi strutturale, anche se siamo lontani da quanto si verificò agli inizi del 2005 quando più dei due terzi della crescita di allora, invero più modesta, era attribuibile a questa componente.

La crescita coinvolge in modo consistente anche il Mezzogiorno (+ 144mila unità) che recupera così gran parte del terreno perduto nel corso del 2005.

All' incremento della occupazione fa riscontro una speculare e consistente diminuzione della disoccupazione pari a 216mila unità. Nel secondo trimestre 2006 le persone in cerca di occupazione risultano 1.621.000 (Tav.1) con un tasso di disoccupazione pari al 6,5 per cento, il valore più basso mai registrato in Italia. Come era già avvenuto nel trimestre precedente, la riduzione della disoccupazione ha interessato soprattutto il Mezzogiorno (-154mila unità rispetto alle -62mila del Centro-Nord). Il divario tra le due aree rimane ovviamente elevato: nel Centro-Nord il livello della disoccupazione è quasi frizionale, di poco superiore al 4 per cento, mentre il Mezzogiorno, con il 12 per cento, è ancora nettamente sopra alle due cifre. Siamo comunque lontani da valori pari e superiori al 20 per cento ai quali si era quasi abituati in passati anche non lontani.

L' occupazione maschile e femminile.

I dati di questo trimestre confermano quanto già evidenziato nel primo numero di questa nuova serie del Notiziario e che è opportuno richiamare: sembra ormai interrotta una tendenza che per quasi 25 anni ha visto incrementi dell' occupazione femminile molto più consistenti. Negli ultimi anni occupazione maschile e femminile procedono insieme con una significativa eccezione per quanto riguarda il Mezzogiorno. A consuntivo dei due anni che stiamo esaminando, in questa Ripartizione occupazione

maschile e femminile si ritrovano agli stessi livelli ma dopo vicende nettamente diverse.

I grafici della Tav. 2 mostrano infatti con chiarezza che il rallentamento della crescita occupazionale che si è registrato nel corso del 2005 a livello nazionale è in gran parte da imputare ad un vero e proprio crollo dell'occupazione femminile al Sud, al quale ha fatto seguito una ripresa altrettanto consistente negli ultimi tre trimestri.

Può sembrare paradossale, in questo quadro, la diminuzione della disoccupazione femminile al Sud, che risulta progressiva in tutto il periodo. Come è stato da più parti rilevato in questi anni, può aver agito in tal senso il noto meccanismo del "lavoratore scoraggiato": in una situazione di difficoltà occupazionale, le componenti più deboli dell'offerta sospendono la ricerca del lavoro e non figurano più nel novero dei disoccupati. La ripresa successiva è evidentemente ancora troppo recente e di non sufficiente consistenza per comportare una apprezzabile inversione di tendenza.

Sarà interessante in futuro verificare se nuovi auspicabili incrementi di occupazione comporteranno una ripresa del tasso di attività con l'immissione di nuove forze di lavoro femminili, confermando lo schema teorico che abbiamo richiamato.

Le tendenze dell'occupazione per settore.

Continuano, ed in qualche misura si approfondiscono, alcune tendenze evidenziate nello scorso numero del Notiziario. In particolare, il rallentamento della crescita del settore delle Costruzioni (Tav. 3) si è trasformato in una flessione abbastanza significativa, pari a 47mila unità. Va ricordato che il boom di questo settore aveva dato un contributo sostanziale, pari circa al 50 per cento, alla crescita occupazionale che si è verificata nel primo trimestre del 2005.

Risultano altresì confermati i segnali positivi di controtendenza che si erano manifestati nell'agricoltura. Come in tutte le società moderne il settore ha una incidenza occupazionale limitata ed è in ridimensionamento storico da decenni. L'incremento di 56mila unità che registriamo nell'ultimo trimestre, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, conferma una tendenza all'assestamento su livelli più elevati del recente passato.

Per quanto riguarda l'industria in senso stretto, anch'essa, da tempo non è un serbatoio di crescita occupazionale, anche se continua ad impiegare il 22,5 dell'

occupazione complessiva. La tenuta del trimestre precedente si è trasformata in una crescita di 16mila unità, sempre in rapporto allo stesso trimestre dell' anno precedente. Il dato è confortante, tanto più se consideriamo che si verifica in concomitanza alla flessione dell' edilizia, settore trainante anche per una quota importante del manifatturiero interno.

Il contributo maggiore alla crescita continua a venire dal terziario non commerciale, che è ormai da tempo anche il comparto di gran lunga più consistente del sistema produttivo: nel secondo trimestre del 2006 gli occupati ammontano a 11.717.000 con una crescita di 367mila unità rispetto allo stesso trimestre dell' anno precedente. Al terziario non commerciale si affianca in questo trimestre anche il Commercio in senso stretto (non comprendendo dunque Alberghi e Ristoranti) con una crescita di 148mila occupati rispetto allo stesso trimestre dell' anno precedente.

Occupazione Dipendente e Autonoma

Nello scorso numero del Notiziario avevamo sottolineato un elemento che ha caratterizzato la recente evoluzione dell' occupazione in Italia: il rallentamento della crescita occupazionale che si è verificato tra la fine del 2004 e l'inizio del 2005 (cfr. grafici della Tav. 3) è da attribuire quasi esclusivamente ad una flessione dell' occupazione Autonoma mentre quella Dipendente ha avuto un andamento crescente in tutto il periodo che stiamo considerando. Dall' ultimo trimestre del 2005 l' occupazione Autonoma è in ripresa, non tale però da colmare il divario che si era creato nell' anno precedente. A seguito di questi andamenti la quota di occupazione Dipendente sul totale è diminuita passando dal 28,1 al 26,6 per cento. Aggiustamenti strutturali di questo tipo nell' equilibrio tra le due grandi tipologie occupazionali non sono così rari nell' evoluzione del mercato del lavoro, ve ne fu ad esempio un altro di entità comparabile a metà degli anni '90. Sarà dunque importante seguire quali componenti interne del lavoro autonomo sono state interessate, analisi questa che sarà possibile a breve con la definizione della nuova Banca Dati annuale del CNEL in via di completamento.

Il lavoro a tempo parziale

La Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro, rispetto alla precedente Rilevazione Trimestrale è più sensibile nel cogliere le forme di occupazione a tempo parziale. Questo tipo di lavoro coinvolge ormai in Italia 3.102.000 persone (Tav. 4) con un

incremento di 206mila unità rispetto allo stesso trimestre dell' anno precedente. Ciò significa che il 40 per cento della occupazione aggiuntiva che si è creata nell' ultimo trimestre comporta una partecipazione a tempo parziale.

L' attuale incidenza del part-time rispetto alla occupazione complessiva è del 13,4 per cento, ovviamente con una differenza sostanziale tra uomini e donne: tra i primi l' incidenza del fenomeno è del 4,5 per cento e gli incrementi nel periodo recente sono stati limitati; tra le seconde il part-time incide per il 26,7 per cento e la crescita di questo tipo di occupazione supera quella del tempo pieno anche in valore assoluto. Nell' ultimo trimestre su 261mila occupate che troviamo in più rispetto allo stesso trimestre dell' anno precedente ben 160mila sono a tempo parziale.

Se fino a qualche tempo fa, sulla base dei dati della vecchia Rilevazione, si poteva lamentare la scarsa incidenza del lavoro a tempo parziale in Italia, una quota di oltre il 60 per cento della occupazione aggiuntiva femminile potrebbe forse suscitare la preoccupazione opposta. Se guardiamo però alla incidenza territoriale del fenomeno e dei relativi incrementi, la preoccupazione appare meno fondata. Al Sud, dove la partecipazione femminile al lavoro è bassa, il fenomeno incide meno e più del 75 per cento dei posti di lavoro creati nell' ultimo trimestre sono a tempo pieno. Al Centro-Nord accade esattamente l' opposto: il fenomeno incide per il 28 per cento sull'occupazione complessiva e l' 80 per cento dei nuovo posti di lavoro creati è a tempo parziale.

Il part-time si sviluppa dunque esattamente dove serve; va infatti considerato che nel Centro-Nord il tasso di disoccupazione femminile è ormai ridotto al 5,5 per cento mentre la partecipazione femminile al lavoro nelle età centrali tocca ormai l' 80 per cento. In queste aree del Paese, quasi esaurito, fortunatamente, il serbatoio della disoccupazione, è difficile pensare ad ulteriori aumenti della partecipazione nella forma del lavoro a tempo pieno.

L' occupazione temporanea

Nello scorso numero del Notiziario si notava che l' occupazione temporanea, la cui espansione si era attenuata negli anni 2000-2002, aveva ripreso a crescere a ritmo sostenuto negli ultimi due anni, con brevi interruzioni. Queste tendenze continuano nell' ultimo trimestre con qualche sostanziale attenuazione. Per meglio dire, l'occupazione temporanea continua a crescere in termini percentuali molto più dell' occupazione stabile, dell' 8 per cento contro il 2,3 per cento, portando così la sua

incidenza al 13 per cento sul totale (Tav. 6). E' pur vero però che la crescita dell'incidenza della occupazione temporanea avviene in una fase di netta ripresa del lavoro stabile ed assume così le connotazioni di occupazione aggiuntiva e non sostitutiva.

Quanto appena detto è completamente vero in relazione al Centro-Nord ma purtroppo non lo è se rapportato al Mezzogiorno. Nel complesso, in questa Ripartizione, l'occupazione dipendente (alla quale si applica la nozione di lavoro temporaneo) ha una dinamica molto meno sostenuta e la crescita è limitata al 2,2 per cento contro il 3,3 per cento del Centro-Nord. Stante la diversa consistenza della occupazione aggiuntiva, ne è diversa anche la composizione interna: al Centro-Nord è stabile il 70 per cento dei nuovi posti di lavoro creati, al Sud la quota sfiora appena il 53 per cento.

Disoccupazione giovanile e adulta

La diminuzione complessiva della disoccupazione, ha investito anche le classi giovanili nelle quali, da sempre in Italia, si concentra il fenomeno. I problemi permangono ovviamente ma in alcune aree del paese e in alcune fasce sociali sono indubbiamente meno acuti che in passato. Vediamo ad esempio che nel Centro-Nord nella classe dei "giovani adulti, con età compresa tra i 25 ed i 34 anni, il tasso di disoccupazione supera di poco il 4 per cento tra gli uomini ed è sceso al 6,9 per cento tra le donne (Tav. 9). Anche nel Sud si è avuto un netto miglioramento ma il divario permane elevato: il livello della disoccupazione, sia tra gli uomini che tra le donne, è circa il triplo in tutte le classi di età rispetto ai coetanei del Centro-Nord. In particolare permane grave nel Sud la situazione dei 15-24enni con un tasso di disoccupazione che sfiora il 30 per cento tra gli uomini e supera il 40 tra le donne. Né va dimenticata, nel valutare la condizione giovanile, l'espansione del lavoro precario che si intreccia profondamente con la disoccupazione, a volte la precede a volte ne costituisce una via d'uscita solo temporanea.

Tav. 1 - Popolazione e Forze di Lavoro

(val. ass. in .000).

ITALIA	Forze di Lavoro			Non Forze di Lavoro in età 15-64 anni	Popolaz. 65 anni e oltre	Totale Popolaz. 15 anni e oltre	Tasso di disoccup.	Tasso di attività	Tasso di occupaz.
	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro						
I Trim. 04	22.065	2.099	24.164	14.445	10.835	49.096	8,7	62,2	56,8
II Trim. 04	22.438	1.923	24.361	14.391	10.899	49.274	7,9	62,5	57,5
III Trim. 04	22.485	1.800	24.286	14.481	10.950	49.387	7,4	62,3	57,7
IV Trim. 04	22.630	2.019	24.648	14.240	11.057	49.597	8,2	63,1	57,8
I Trim. 05	22.373	2.011	24.383	14.526	11.131	49.701	8,2	62,3	57,1
II Trim. 05	22.651	1.837	24.488	14.523	11.197	49.845	7,5	62,4	57,7
III Trim. 05	22.542	1.726	24.268	14.775	11.236	49.922	7,1	61,8	57,4
IV Trim. 05	22.685	1.980	24.666	14.365	11.300	49.981	8,0	62,9	57,8
I Trim. 06	22.747	1.875	24.622	14.435	11.359	50.064	7,6	62,7	57,9
II Trim. 06	23.187	1.621	24.808	14.309	11.428	50.145	6,5	63,0	58,9

CENTRO-NORD	Forze di Lavoro			Non Forze di Lavoro in età 15-64 anni	Popolaz. 65 anni e oltre	Totale Popolaz. 15 anni e oltre	Tasso di disoccup.	Tasso di attività	Tasso di occupaz.
	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro						
I Trim. 04	15.768	869	16.638	8.140	7.416	31.927	5,2	66,8	63,3
II Trim. 04	15.994	786	16.780	8.121	7.463	32.070	4,7	67,0	63,8
III Trim. 04	15.994	778	16.772	8.137	7.500	32.164	4,6	67,0	63,9
IV Trim. 04	16.136	867	17.003	8.003	7.579	32.319	5,1	67,7	64,2
I Trim. 05	16.051	844	16.895	8.134	7.632	32.394	5,0	67,2	63,8
II Trim. 05	16.190	781	16.971	8.141	7.678	32.505	4,6	67,2	64,1
III Trim. 05	16.136	752	16.888	8.240	7.706	32.554	4,5	66,8	63,8
IV Trim. 05	16.229	908	17.137	7.995	7.753	32.608	5,3	67,8	64,2
I Trim. 06	16.323	824	17.147	8.012	7.793	32.669	4,8	67,8	64,5
II Trim. 06	16.582	719	17.301	7.908	7.842	32.734	4,2	68,2	65,4

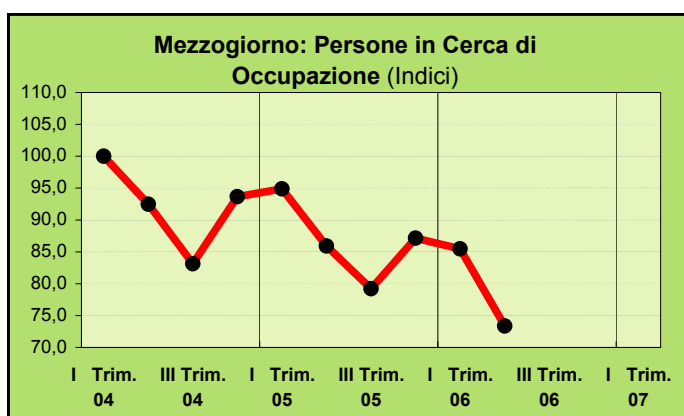
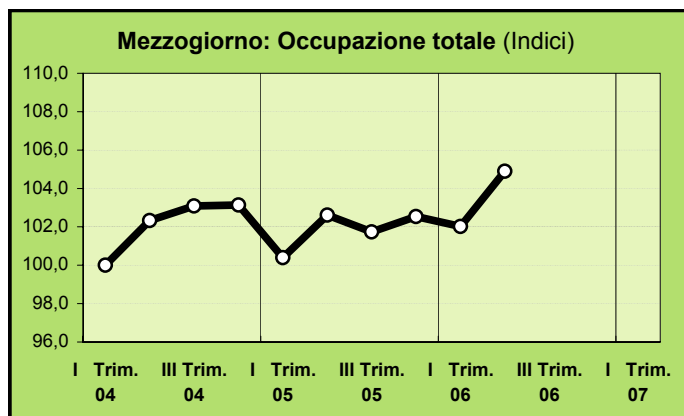
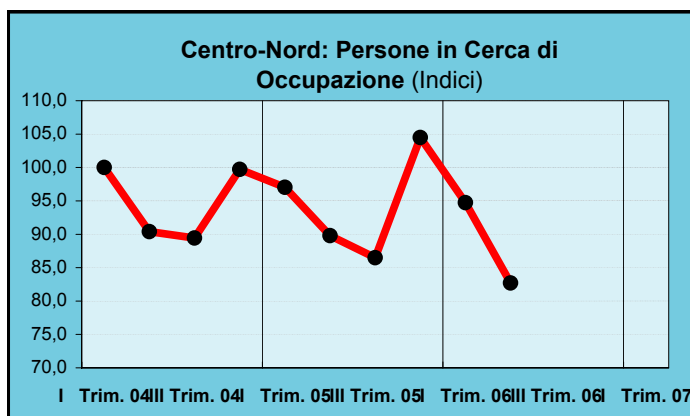
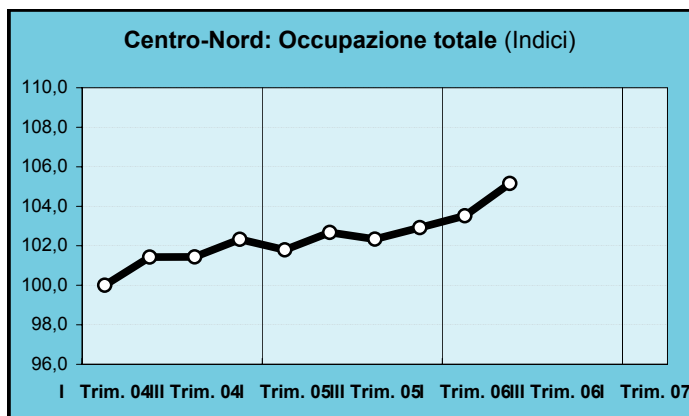
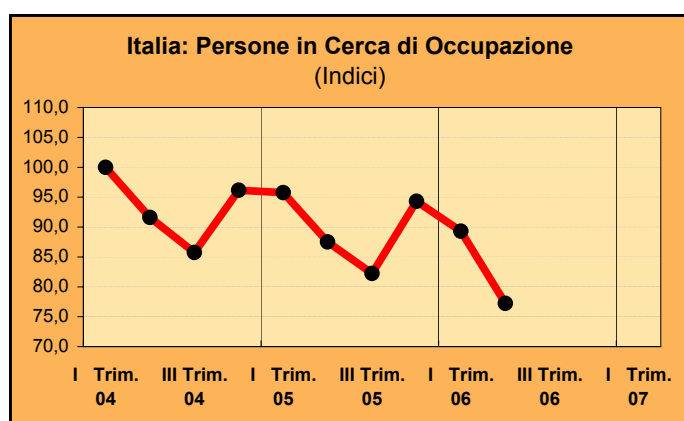
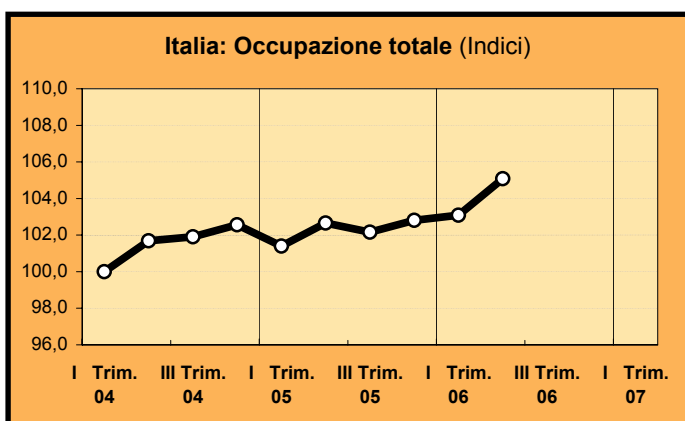
MEZZOGIORNO	Forze di Lavoro			Non Forze di Lavoro in età 15-64 anni	Popolaz. 65 anni e oltre	Totale Popolaz. 15 anni e oltre	Tasso di disoccup.	Tasso di attività	Tasso di occupaz.
	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di lavoro						
I Trim. 04	6.297	1.230	7.526	6.306	3.419	17.169	16,3	54,1	45,2
II Trim. 04	6.443	1.137	7.581	6.270	3.436	17.204	15,0	54,5	46,2
III Trim. 04	6.491	1.023	7.514	6.344	3.450	17.223	13,6	53,9	46,5
IV Trim. 04	6.494	1.152	7.646	6.237	3.477	17.277	15,1	54,8	46,5
I Trim. 05	6.321	1.167	7.488	6.392	3.499	17.307	15,6	53,7	45,3
II Trim. 05	6.461	1.057	7.518	6.382	3.520	17.340	14,1	53,8	46,2
III Trim. 05	6.406	974	7.380	6.535	3.530	17.369	13,2	52,8	45,7
IV Trim. 05	6.456	1.072	7.528	6.370	3.547	17.372	14,2	53,9	46,2
I Trim. 06	6.424	1.051	7.475	6.423	3.566	17.395	14,1	53,6	46,0
II Trim. 06	6.605	902	7.507	6.401	3.586	17.411	12,0	53,7	47,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

Note: (a) I Tassi di Attività e di Occupazione sono relativi a Popolazione e Forze di lavoro in età 15-64 anni.

In questa prima tavola sono riportate le tendenze generali della popolazione e delle Forze di Lavoro per le due grandi Ripartizioni territoriali che possono essere così riassunte:

- Lo stock di occupazione medio nel secondo trimestre 2006 è risultato pari a 23.187.000 unità, con un incremento di 536mila unità rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.
- La crescita coinvolge in modo consistente anche il Mezzogiorno (+ 144mila unità) che recupera così gran parte del terreno perduto nel corso del 2005.
- Continua la riduzione della disoccupazione che, similmente a quanto era avvenuto nel trimestre precedente, ha interessato soprattutto il Mezzogiorno (-154mila unità rispetto alle -62mila del Centro-Nord). Va considerato però che il livello della disoccupazione al Centro-Nord è ormai su livelli quasi frizionali.



Tav. 2 - Forze di Lavoro e occupazione per sesso.
(valori assoluti in .000)

ITALIA	Maschi					Femmine				
	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.
I Trim. 04	13.390	978	74,0	68,9	6,8	8.675	1.122	50,6	44,8	11,4
II Trim. 04	13.659	923	74,6	69,8	6,3	8.778	1.000	50,4	45,2	10,2
III Trim. 04	13.733	836	74,6	70,3	5,7	8.753	964	50,1	45,1	9,9
IV Trim. 04	13.704	962	74,8	69,8	6,6	8.926	1.057	51,3	45,9	10,6
I Trim. 05	13.587	993	74,3	69,2	6,8	8.786	1.017	50,4	45,1	10,4
II Trim. 05	13.796	894	74,6	70,0	6,1	8.855	943	50,3	45,4	9,6
III Trim. 05	13.791	807	74,0	69,9	5,5	8.751	919	49,6	44,8	9,5
IV Trim. 05	13.778	915	74,6	69,8	6,2	8.907	1.065	51,2	45,7	10,7
I Trim. 06	13.806	893	74,6	69,9	6,1	8.941	982	50,9	45,8	9,9
II Trim. 06	14.071	776	75,1	71,1	5,2	9.116	846	51,0	46,7	8,5

CENTRO-NORD	Maschi					Femmine				
	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.
I Trim. 04	9.197	372	76,4	73,4	3,9	6.572	497	50,6	53,1	7,0
II Trim. 04	9.385	328	76,9	74,3	3,4	6.609	458	50,4	53,3	6,5
III Trim. 04	9.390	312	76,9	74,4	3,2	6.604	466	50,1	53,3	6,6
IV Trim. 04	9.402	368	77,1	74,1	3,8	6.734	499	51,3	54,1	6,9
I Trim. 05	9.374	365	76,7	73,8	3,7	6.677	479	50,4	53,6	6,7
II Trim. 05	9.459	344	76,8	74,1	3,5	6.731	437	50,3	54,0	6,1
III Trim. 05	9.443	322	76,5	73,9	3,3	6.694	430	49,6	53,6	6,0
IV Trim. 05	9.484	370	77,2	74,2	3,8	6.745	538	51,2	54,1	7,4
I Trim. 06	9.530	344	77,3	74,5	3,5	6.793	480	50,9	54,4	6,6
II Trim. 06	9.675	313	77,9	75,4	3,1	6.907	406	51,0	55,2	5,5

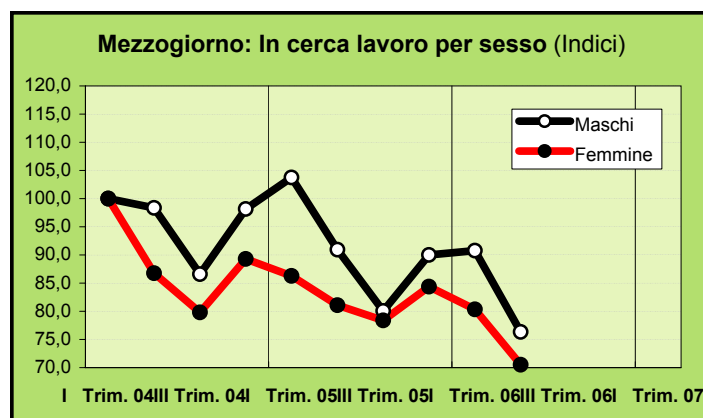
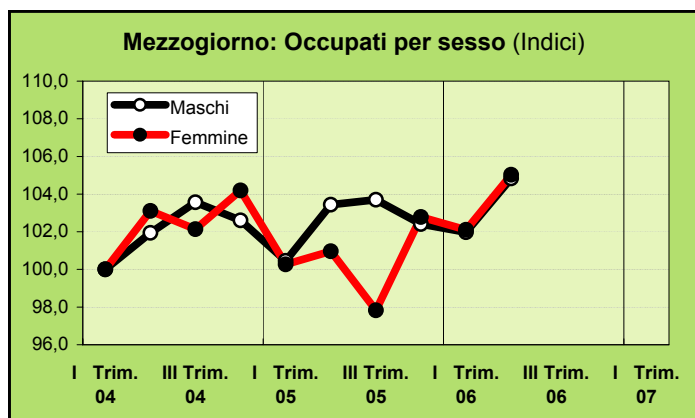
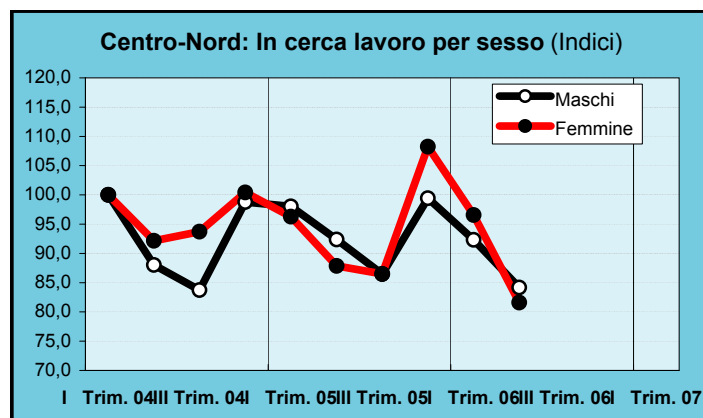
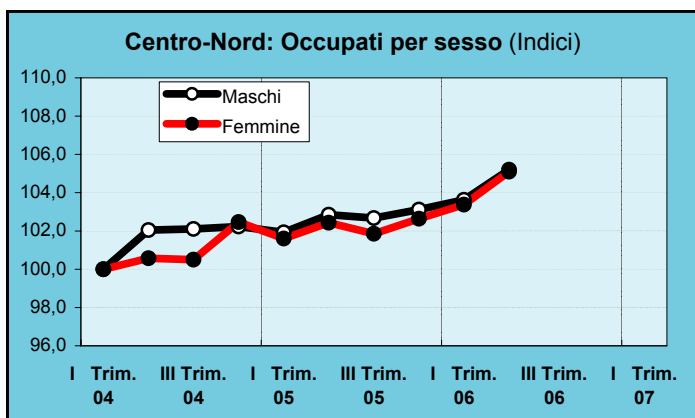
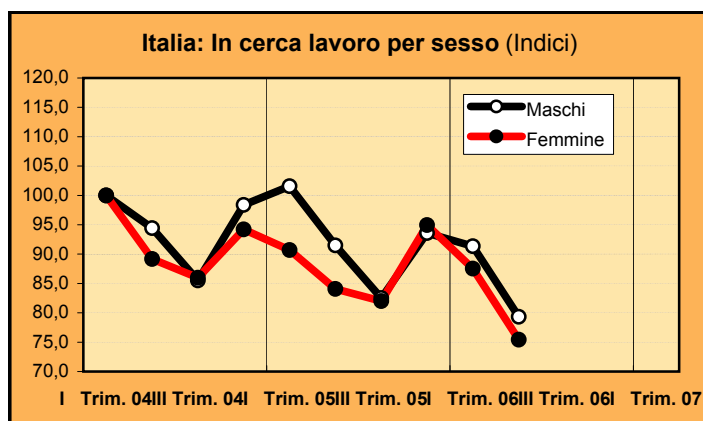
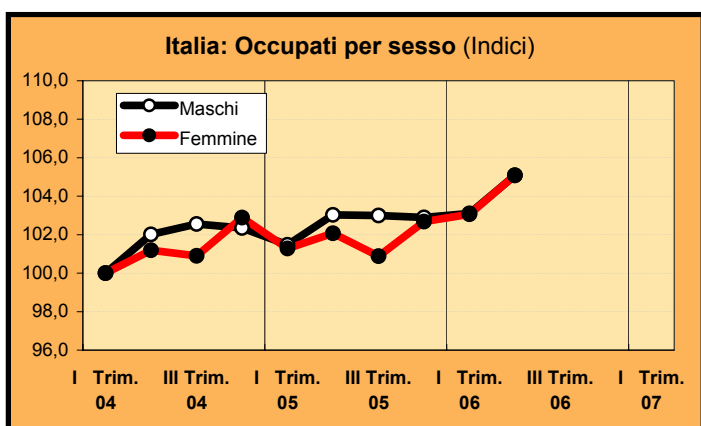
MEZZOGIORNO	Maschi					Femmine				
	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.	Occupati	In cerca Lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupaz	Tasso di disoccup.
I Trim. 04	4.193	606	69,6	60,7	12,6	2.103	624	39,0	30,0	22,9
II Trim. 04	4.275	596	70,5	61,8	12,2	2.169	542	38,7	30,9	20,0
III Trim. 04	4.342	524	70,4	62,7	10,8	2.148	498	37,8	30,7	18,8
IV Trim. 04	4.302	594	70,7	62,0	12,1	2.192	557	39,2	31,2	20,3
I Trim. 05	4.212	628	69,9	60,7	13,0	2.109	539	37,8	30,1	20,3
II Trim. 05	4.337	551	70,5	62,4	11,3	2.124	506	37,5	30,2	19,2
III Trim. 05	4.348	485	69,6	62,5	10,0	2.058	489	36,3	29,3	19,2
IV Trim. 05	4.294	545	69,8	61,8	11,3	2.162	527	38,4	30,8	19,6
I Trim. 06	4.276	550	69,6	61,6	11,4	2.148	502	37,8	30,6	18,9
II Trim. 06	4.396	462	69,9	63,2	9,5	2.209	440	37,8	31,5	16,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

In questa tavola sono riportate le tendenze dell' occupazione e della disoccupazione per sesso e Ripartizione territoriale.

Nel complesso occupazione e disoccupazione maschile e femminile procedono di pari passo nel Centro-Nord mentre al Sud emergono tendenze della componente femminile del tutto asincrone. In particolare va evidenziato che:

- la flessione della occupazione femminile che si verifica a livello nazionale nel corso del 2005 è interamente dovuto al Mezzogiorno;
- al Sud, di fronte alla caduta della occupazione femminile non si verifica una crescita della relativa disoccupazione che continua invece a diminuire; molte donne si ritirano infatti dal mercato del lavoro, come mostra la diminuzione del tasso di attività.



Tav. 3 - Occupati per settore e posizione nella professione (Maschi e Femmine).
(valori assoluti in .000)

ITALIA	Occupati Agricoltura	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria ** Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	903	4.957	1.746	6.703	11.008	3.451	14.459	22.065	15.866	6.199
II Trim. 04	943	5.080	1.841	6.921	11.127	3.447	14.574	22.438	16.141	6.297
III Trim. 04	1.081	5.011	1.883	6.894	11.075	3.435	14.510	22.485	16.172	6.313
IV Trim. 04	1.034	5.095	1.860	6.956	11.239	3.401	14.640	22.630	16.290	6.339
I Trim. 05	870	4.959	1.901	6.860	11.237	3.405	14.643	22.373	16.290	6.083
II Trim. 05	926	5.001	1.944	6.945	11.350	3.430	14.780	22.651	16.522	6.129
III Trim. 05	994	5.068	1.890	6.958	11.181	3.410	14.591	22.542	16.604	5.938
IV Trim. 05	999	5.083	1.915	6.998	11.268	3.421	14.689	22.685	16.719	5.967
I Trim. 06	910	4.957	1.919	6.876	11.480	3.481	14.960	22.747	16.691	6.056
II Trim. 06	979	5.016	1.897	6.913	11.717	3.578	15.294	23.187	17.015	6.172

CENTRO-NORD	Occupati Agricoltura	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria ** Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	462	4.086	1.157	5.243	7.683	2.380	10.063	15.768	11.327	4.441
II Trim. 04	503	4.167	1.205	5.372	7.726	2.393	10.119	15.994	11.484	4.510
III Trim. 04	557	4.118	1.215	5.333	7.748	2.357	10.105	15.994	11.474	4.520
IV Trim. 04	505	4.202	1.209	5.411	7.880	2.340	10.220	16.136	11.589	4.547
I Trim. 05	446	4.074	1.270	5.344	7.910	2.352	10.262	16.051	11.691	4.360
II Trim. 05	483	4.122	1.287	5.409	7.921	2.377	10.298	16.190	11.799	4.391
III Trim. 05	511	4.196	1.242	5.438	7.852	2.335	10.187	16.136	11.894	4.242
IV Trim. 05	499	4.175	1.276	5.451	7.902	2.377	10.279	16.229	11.927	4.302
I Trim. 06	491	4.070	1.307	5.378	8.022	2.433	10.454	16.323	11.974	4.349
II Trim. 06	504	4.125	1.271	5.396	8.203	2.479	10.681	16.582	12.187	4.395

MEZZOGIORNO	Occupati Agricoltura	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria ** Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	441	870	589	1.460	3.325	1.071	4.396	6.297	4.539	1.758
II Trim. 04	439	914	636	1.549	3.401	1.054	4.455	6.443	4.657	1.787
III Trim. 04	524	893	668	1.561	3.327	1.078	4.405	6.491	4.698	1.793
IV Trim. 04	529	893	651	1.545	3.359	1.061	4.421	6.494	4.702	1.792
I Trim. 05	425	885	631	1.516	3.327	1.053	4.381	6.321	4.598	1.723
II Trim. 05	443	880	656	1.536	3.429	1.053	4.482	6.461	4.722	1.738
III Trim. 05	483	872	648	1.520	3.329	1.075	4.403	6.406	4.710	1.696
IV Trim. 05	499	907	640	1.547	3.366	1.044	4.410	6.456	4.791	1.665
I Trim. 06	419	887	612	1.499	3.458	1.048	4.506	6.424	4.717	1.706
II Trim. 06	475	891	626	1.517	3.514	1.099	4.613	6.605	4.828	1.777

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

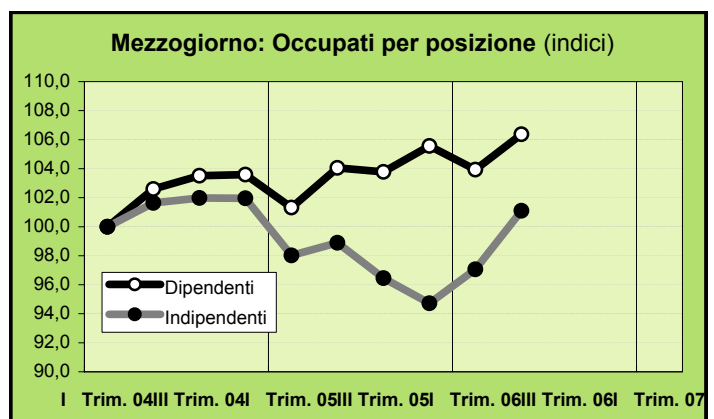
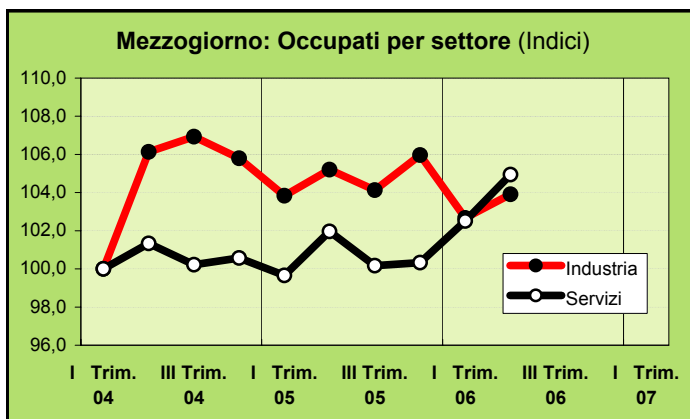
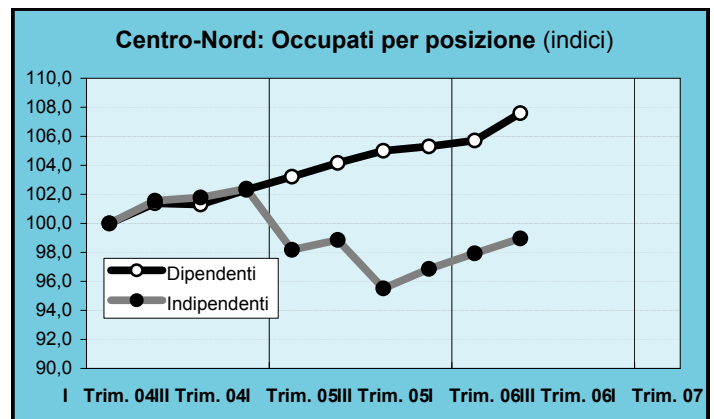
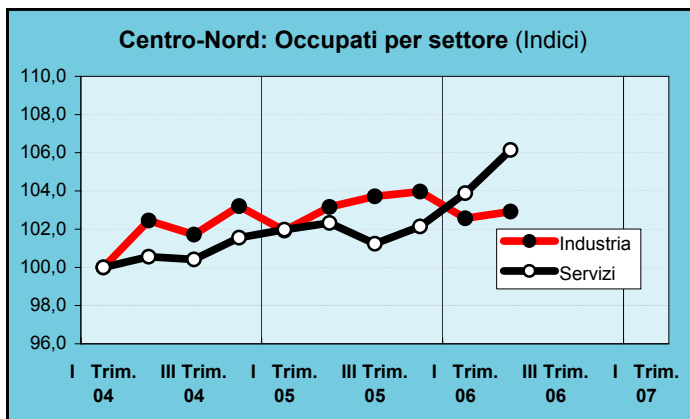
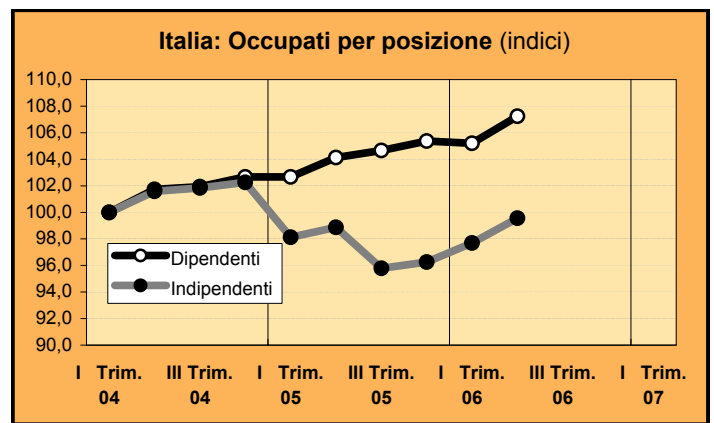
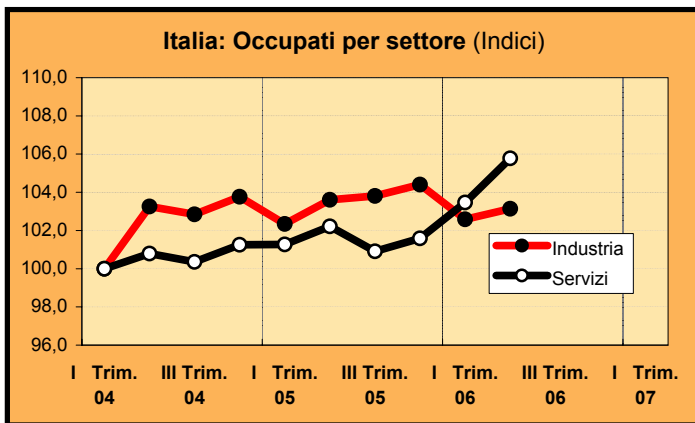
** Sono comprese le Energetiche e le Estrattive

In questa tavola sono riportate le tendenze dell' occupazione per Ripartizione territoriale, settore e posizione nella professione.

- Va evidenziata in primo luogo la buona tenuta della Industria Manifatturiera in entrambe le Ripartizioni, tanto più significativa poiché si verifica in concomitanza di una flessione del settore delle Costruzioni che aveva sorretto la fase precedente.

- Buoni segnali anche dall' Agricoltura il cui declino storico sembra definitivamente arrestato

- Per quanto riguarda i rapporti tra occupazione Dipendente ed Autonoma, emerge con chiarezza il momento di rottura che si è verificato nel corso del 2005 per la netta diminuzione della seconda mentre la Dipendente ha continuato la sua ascesa. Dalla seconda parte del 2005 le due componenti procedono di nuovo insieme per una ripresa dell' Autonoma soprattutto nel Mezzogiorno.



Tav. 4 - Occupati per settore e posizione nella professione e sesso (Maschi)

(valori assoluti in .000)

ITALIA	Occupati Agricoltura	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria ** Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	643	3.494	1.636	5.130	5.579	2.038	7.617	13.390	9.149	4.241
II Trim. 04	657	3.614	1.741	5.356	5.626	2.021	7.647	13.659	9.323	4.336
III Trim. 04	735	3.558	1.773	5.330	5.631	2.037	7.667	13.733	9.352	4.380
IV Trim. 04	697	3.621	1.753	5.374	5.606	2.028	7.634	13.704	9.316	4.388
I Trim. 05	617	3.535	1.787	5.322	5.595	2.053	7.648	13.587	9.378	4.209
II Trim. 05	656	3.583	1.841	5.424	5.638	2.078	7.716	13.796	9.519	4.276
III Trim. 05	692	3.652	1.781	5.433	5.610	2.056	7.666	13.791	9.608	4.183
IV Trim. 05	670	3.610	1.814	5.424	5.627	2.057	7.684	13.778	9.598	4.180
I Trim. 06	639	3.555	1.812	5.367	5.681	2.119	7.800	13.806	9.604	4.202
II Trim. 06	681	3.609	1.805	5.413	5.800	2.176	7.976	14.071	9.756	4.315

CENTRO-NORD	Occupati Agricoltura	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria ** Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	332	2.807	1.067	3.874	3.662	1.329	4.991	9.197	6.212	2.985
II Trim. 04	354	2.891	1.123	4.014	3.694	1.322	5.016	9.385	6.331	3.053
III Trim. 04	390	2.852	1.124	3.976	3.707	1.317	5.024	9.390	6.309	3.081
IV Trim. 04	364	2.907	1.122	4.029	3.686	1.322	5.008	9.402	6.300	3.101
I Trim. 05	325	2.830	1.176	4.005	3.693	1.352	5.044	9.374	6.416	2.958
II Trim. 05	346	2.872	1.198	4.070	3.689	1.354	5.043	9.459	6.467	2.992
III Trim. 05	362	2.936	1.150	4.086	3.679	1.315	4.995	9.443	6.508	2.934
IV Trim. 05	353	2.877	1.192	4.069	3.714	1.348	5.062	9.484	6.505	2.979
I Trim. 06	352	2.826	1.219	4.044	3.732	1.401	5.133	9.530	6.561	2.969
II Trim. 06	368	2.876	1.193	4.069	3.813	1.425	5.238	9.675	6.675	3.001

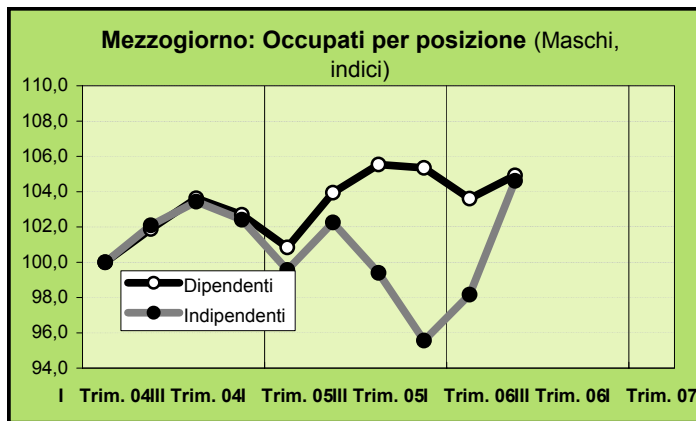
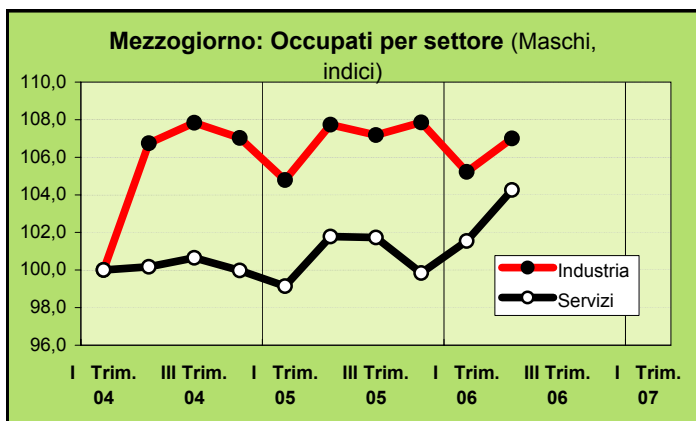
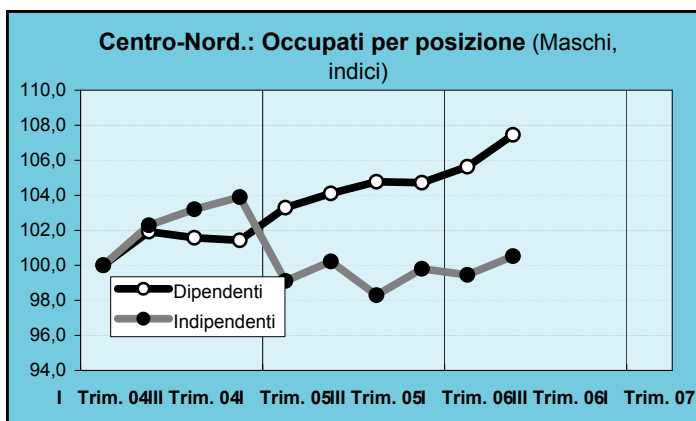
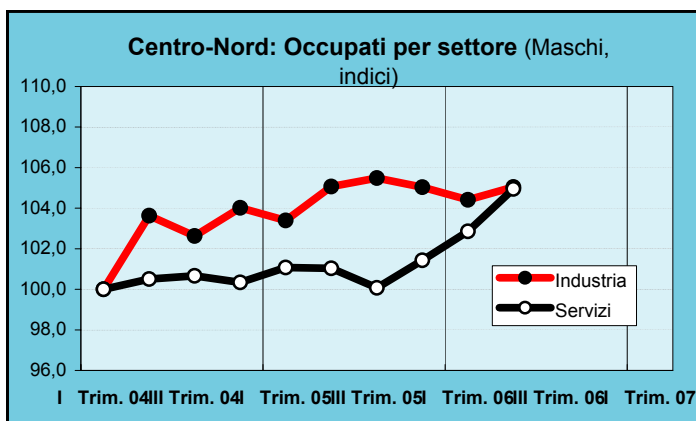
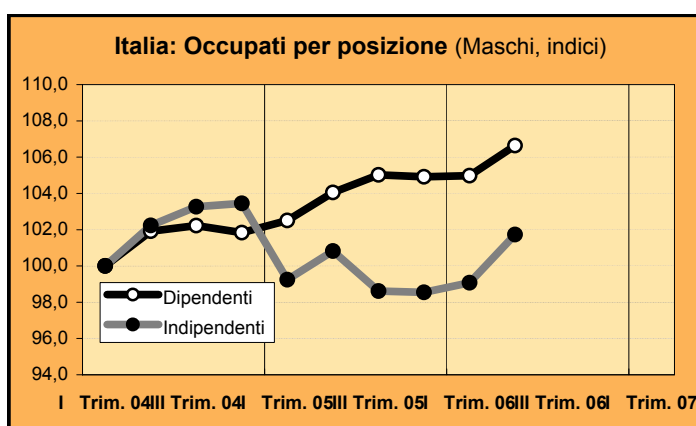
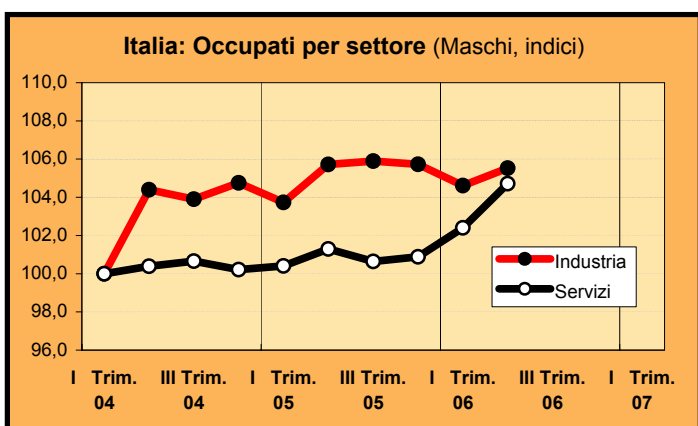
MEZZOGIORNO	Occupati Agricoltura	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria ** Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	310	687	569	1.256	1.918	709	2.626	4.193	2.937	1.256
II Trim. 04	303	723	618	1.341	1.932	699	2.631	4.275	2.992	1.283
III Trim. 04	344	706	649	1.355	1.924	720	2.643	4.342	3.043	1.299
IV Trim. 04	332	714	630	1.345	1.920	706	2.626	4.302	3.016	1.287
I Trim. 05	292	705	611	1.317	1.902	702	2.604	4.212	2.962	1.251
II Trim. 05	310	710	643	1.354	1.949	724	2.673	4.337	3.052	1.285
III Trim. 05	330	716	630	1.347	1.931	741	2.672	4.348	3.099	1.249
IV Trim. 05	317	734	622	1.355	1.913	709	2.622	4.294	3.094	1.201
I Trim. 06	287	729	593	1.322	1.949	718	2.667	4.276	3.043	1.233
II Trim. 06	313	732	612	1.344	1.987	751	2.738	4.396	3.081	1.314

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

** Sono comprese le Energetiche e le Estrattive

In questa Tavola sono riportati gli stessi dati della precedente relativi però ai soli maschi.

Emerge in primo luogo una forte impennata della occupazione industriale maschile nel Mezzogiorno nel secondo trimestre del 2004, che accentua fortemente una tendenza presente anche a livello nazionale. Va altresì notato che la diminuzione della occupazione autonoma nel Mezzogiorno si verifica con un trimestre di ritardo ma è poi molto più accentuata rispetto al Centro-Nord.



Tav. 5 - Occupati per settore e posizione nella professione e sesso (Femmine).

(valori assoluti in .000)

ITALIA	Occupati Agricoltura	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria ** Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	260	1.462	111	1.573	5.429	1.413	6.842	8.675	6.717	1.958
II Trim. 04	286	1.466	100	1.566	5.501	1.426	6.927	8.778	6.817	1.961
III Trim. 04	346	1.453	111	1.563	5.444	1.399	6.843	8.753	6.820	1.933
IV Trim. 04	337	1.474	108	1.582	5.634	1.373	7.007	8.926	6.974	1.951
I Trim. 05	253	1.424	114	1.538	5.643	1.352	6.995	8.786	6.912	1.874
II Trim. 05	270	1.419	103	1.521	5.712	1.352	7.064	8.855	7.002	1.853
III Trim. 05	302	1.416	109	1.525	5.570	1.354	6.924	8.751	6.996	1.755
IV Trim. 05	329	1.473	101	1.574	5.641	1.364	7.004	8.907	7.120	1.787
I Trim. 06	271	1.402	108	1.510	5.799	1.362	7.160	8.941	7.087	1.854
II Trim. 06	298	1.408	92	1.500	5.917	1.402	7.318	9.116	7.259	1.857

CENTRO-NORD	Occupati Agricoltura	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria ** Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	130	1.279	90	1.369	4.022	1.051	5.072	6.572	5.116	1.456
II Trim. 04	149	1.275	82	1.357	4.032	1.071	5.103	6.609	5.152	1.457
III Trim. 04	166	1.266	91	1.357	4.041	1.040	5.081	6.604	5.165	1.440
IV Trim. 04	140	1.295	86	1.382	4.194	1.018	5.212	6.734	5.288	1.446
I Trim. 05	121	1.244	95	1.339	4.218	1.000	5.217	6.677	5.275	1.402
II Trim. 05	137	1.249	90	1.339	4.232	1.023	5.255	6.731	5.332	1.399
III Trim. 05	149	1.260	91	1.352	4.173	1.020	5.193	6.694	5.386	1.308
IV Trim. 05	147	1.299	83	1.382	4.188	1.028	5.216	6.745	5.423	1.323
I Trim. 06	139	1.245	88	1.333	4.290	1.031	5.321	6.793	5.413	1.381
II Trim. 06	136	1.249	78	1.327	4.389	1.054	5.443	6.907	5.513	1.394

MEZZOGIORNO	Occupati Agricolt.	Occupati Industria			Occupati Terziario			Totale	Totale Occupati Dipendenti	Totale Occupati Autonomi
		Industria ** Trasformaz.	Costruzioni	Totale Industria	Terziario escl. Commercio	Commercio	Totale Terziario			
I Trim. 04	130	183	21	204	1.408	362	1.770	2.103	1.602	502
II Trim. 04	137	191	18	208	1.469	355	1.824	2.169	1.665	504
III Trim. 04	180	187	19	206	1.403	359	1.762	2.148	1.655	493
IV Trim. 04	197	179	21	200	1.440	355	1.795	2.192	1.686	506
I Trim. 05	133	180	20	199	1.425	352	1.777	2.109	1.637	472
II Trim. 05	132	169	13	182	1.480	329	1.809	2.124	1.670	454
III Trim. 05	153	156	18	174	1.398	334	1.732	2.058	1.611	447
IV Trim. 05	182	174	18	192	1.453	335	1.788	2.162	1.698	465
I Trim. 06	132	158	19	177	1.509	330	1.839	2.148	1.675	473
II Trim. 06	162	159	14	173	1.527	348	1.875	2.209	1.746	463

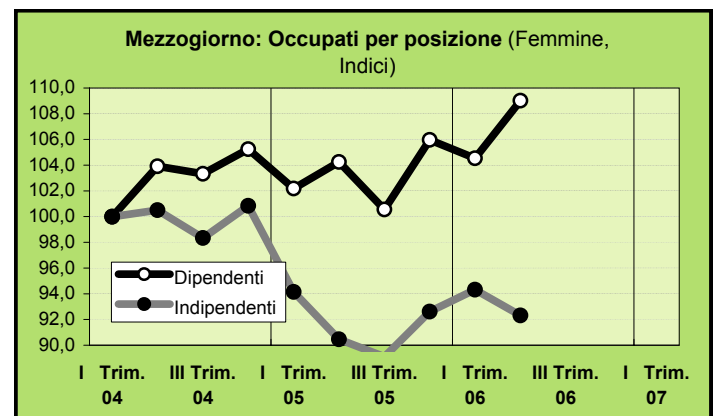
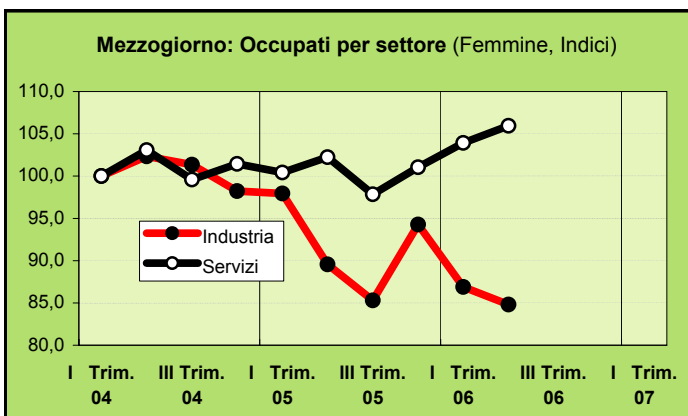
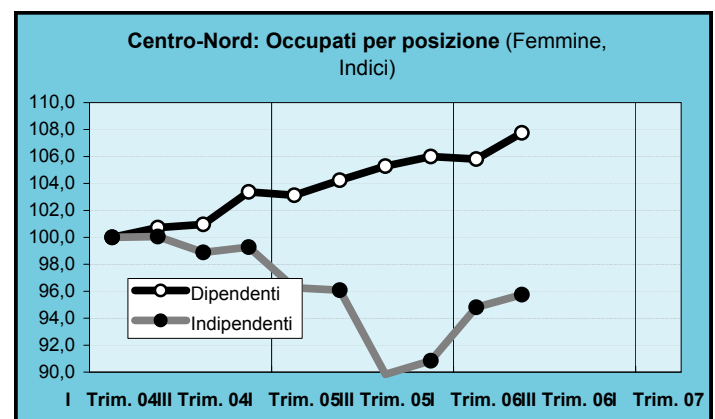
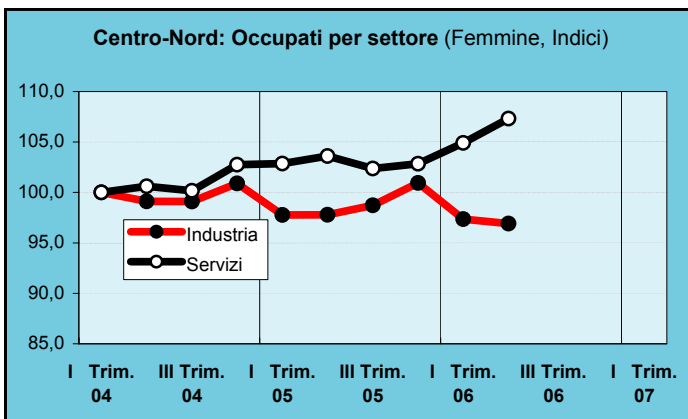
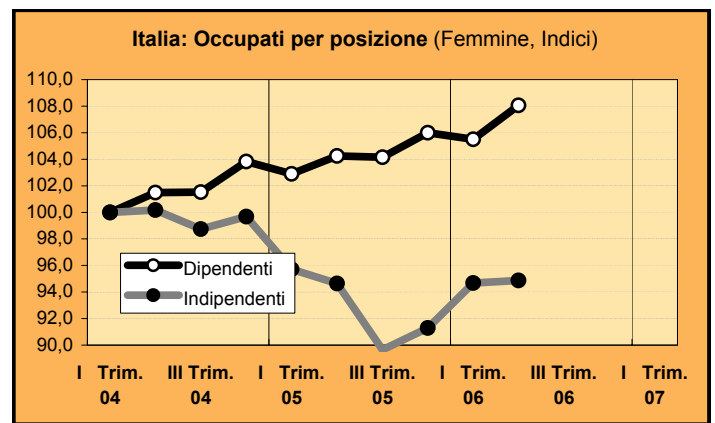
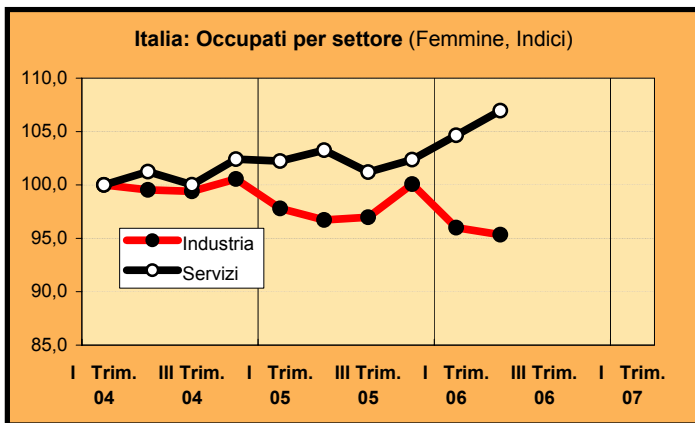
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

** Sono comprese le Energetiche e le Estrattive

Anche in questa tavola sono riportati i dati dell' occupazione per settore e posizione nella professione relativi però alla sola componente femminile.

- La visualizzazione grafica mostra chiaramente che la forte caduta della occupazione femminile che si è verificata nel Mezzogiorno nel corso del 2004 è in realtà interamente dovuta al settore industriale, soggetto oltretutto a forti oscillazioni che appaiono di carattere non stagionale ma episodico.

- Nella lettura di questi dati è comunque necessario tenere conto dei margini di oscillazione campionaria. Le occupate nell' industria al Sud ammontano appena a 170-200mila unità ed a questi livelli un errore campionario del 5 per cento in ciascun trimestre è del tutto fisiologico. Non bisogna dunque osservare i passaggi tra un trimestre e l'altro quanto la tendenza generale.



Tav. 6 - Occupati per tipo di orario e carattere permanente o temporaneo dell'occupazione
(val. ass. in .000).

ITALIA	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupazione Temporanea
I Trim. 04	19.211	2.854	22.065	12,9	14.152	1.714	15.866	10,8
II Trim. 04	19.594	2.843	22.438	12,7	14.221	1.919	16.141	11,9
III Trim. 04	19.725	2.760	22.485	12,3	14.133	2.039	16.172	12,6
IV Trim. 04	19.722	2.908	22.630	12,8	14.328	1.963	16.290	12,0
I Trim. 05	19.446	2.927	22.373	13,1	14.389	1.901	16.290	11,7
II Trim. 05	19.755	2.896	22.651	12,8	14.473	2.048	16.522	12,4
III Trim. 05	19.758	2.784	22.542	12,4	14.570	2.034	16.604	12,3
IV Trim. 05	19.705	2.980	22.685	13,1	14.597	2.121	16.719	12,7
I Trim. 06	19.680	3.067	22.747	13,5	14.579	2.112	16.691	12,7
II Trim. 06	20.085	3.102	23.187	13,4	14.801	2.214	17.015	13,0

CENTRO-NORD	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupazione Temporanea
I Trim. 04	13.631	2.137	15.768	13,6	10.277	1.050	11.327	9,3
II Trim. 04	13.864	2.130	15.994	13,3	10.304	1.179	11.484	10,3
III Trim. 04	13.976	2.018	15.994	12,6	10.280	1.194	11.474	10,4
IV Trim. 04	13.995	2.141	16.136	13,3	10.432	1.157	11.589	10,0
I Trim. 05	13.854	2.198	16.051	13,7	10.525	1.167	11.691	10,0
II Trim. 05	13.994	2.196	16.190	13,6	10.570	1.229	11.799	10,4
III Trim. 05	14.014	2.123	16.136	13,2	10.664	1.230	11.894	10,3
IV Trim. 05	13.990	2.239	16.229	13,8	10.648	1.279	11.927	10,7
I Trim. 06	14.006	2.317	16.323	14,2	10.655	1.319	11.974	11,0
II Trim. 06	14.208	2.374	16.582	14,3	10.842	1.345	12.187	11,0

MEZZOGIORNO	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupazione Temporanea
I Trim. 04	5.580	717	6.297	11,4	3.875	663	4.539	14,6
II Trim. 04	5.730	713	6.443	11,1	3.917	740	4.657	15,9
III Trim. 04	5.749	742	6.491	11,4	3.854	845	4.698	18,0
IV Trim. 04	5.727	767	6.494	11,8	3.896	806	4.702	17,1
I Trim. 05	5.592	730	6.321	11,5	3.864	734	4.598	16,0
II Trim. 05	5.761	700	6.461	10,8	3.903	820	4.722	17,4
III Trim. 05	5.745	661	6.406	10,3	3.906	804	4.710	17,1
IV Trim. 05	5.715	741	6.456	11,5	3.949	842	4.791	17,6
I Trim. 06	5.674	750	6.424	11,7	3.924	794	4.717	16,8
II Trim. 06	5.877	728	6.605	11,0	3.958	869	4.828	18,0

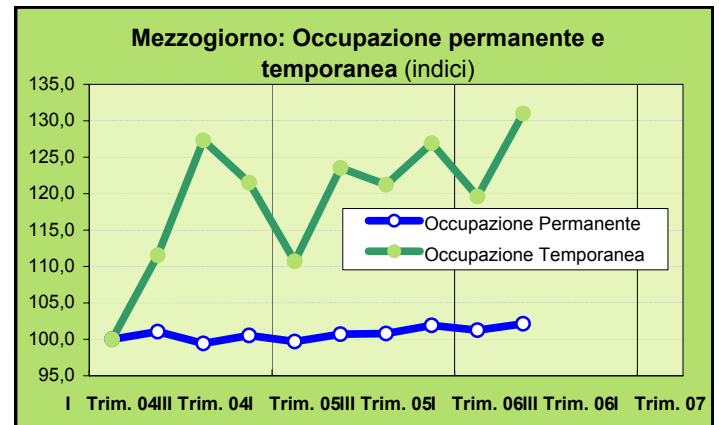
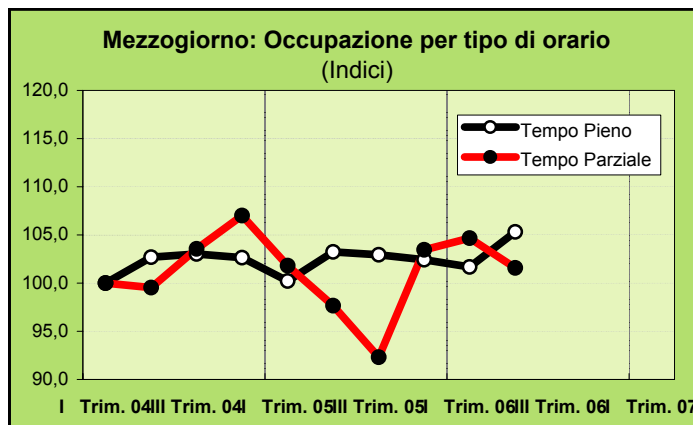
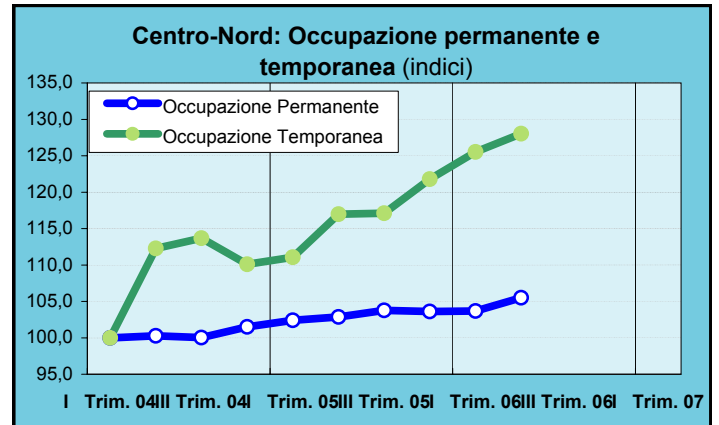
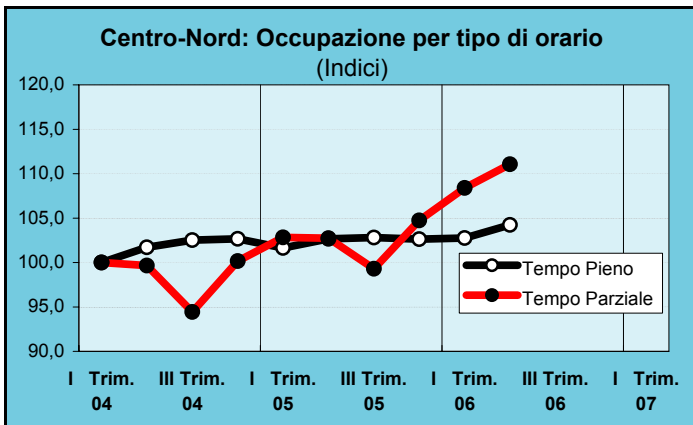
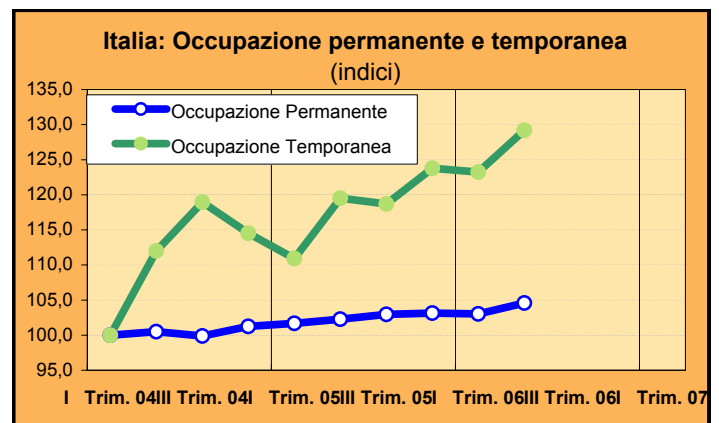
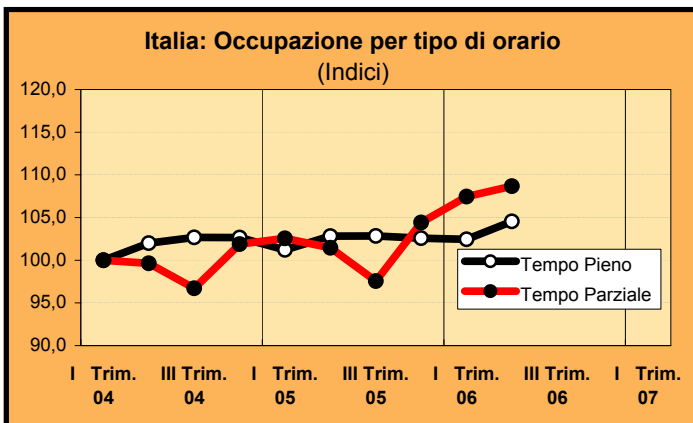
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

* il concetto di occupazione temporanea viene applicato solo al lavoro dipendente

Lavoro a tempo parziale ed occupazione temporanea sono fenomeni tipici del mercato del lavoro moderno che hanno tuttavia valenze diverse:

- il lavoro a tempo parziale coinvolge ormai strutturalmente più di 3 milioni di persone, è più diffuso ed in crescita nel Centro-Nord, dove si avvia a diventare una componente aggiuntiva importante della occupazione;
- il lavoro temporaneo è in crescita in entrambe le Ripartizioni ma è strutturalmente più diffuso nel Mezzogiorno.

Si tratta di fenomeni che hanno incidenza molto diverse tra uomini e donne ed è opportuno valutarne le differenze per sesso come facciamo nelle tavole seguenti



Tav. 7 - Occupati per tipo di orario e carattere permanente o temporaneo dell'occupazione (Maschi).
(val. ass. in .000).

ITALIA	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupazione Temporanea
I Trim. 04	12.750	640	13.390	4,8	8.320	829	9.149	9,1
II Trim. 04	12.994	665	13.659	4,9	8.419	905	9.323	9,7
III Trim. 04	13.103	630	13.733	4,6	8.324	1.028	9.352	11,0
IV Trim. 04	13.049	655	13.704	4,8	8.405	911	9.316	9,8
I Trim. 05	12.934	653	13.587	4,8	8.448	929	9.378	9,9
II Trim. 05	13.174	621	13.796	4,5	8.508	1.012	9.519	10,6
III Trim. 05	13.181	610	13.791	4,4	8.564	1.044	9.608	10,9
IV Trim. 05	13.123	655	13.778	4,8	8.585	1.013	9.598	10,6
I Trim. 06	13.127	679	13.806	4,9	8.585	1.019	9.604	10,6
II Trim. 06	13.403	668	14.071	4,7	8.653	1.103	9.756	11,3

CENTRO-NORD	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupazione Temporanea
I Trim. 04	8.783	413	9.197	4,5	5.741	471	6.212	7,6
II Trim. 04	8.955	430	9.385	4,6	5.833	499	6.331	7,9
III Trim. 04	9.008	382	9.390	4,1	5.753	557	6.309	8,8
IV Trim. 04	9.003	398	9.402	4,2	5.803	497	6.300	7,9
I Trim. 05	8.959	415	9.374	4,4	5.883	533	6.416	8,3
II Trim. 05	9.061	397	9.459	4,2	5.909	558	6.467	8,6
III Trim. 05	9.044	399	9.443	4,2	5.927	581	6.508	8,9
IV Trim. 05	9.071	413	9.484	4,4	5.943	562	6.505	8,6
I Trim. 06	9.089	441	9.530	4,6	5.981	580	6.561	8,8
II Trim. 06	9.239	436	9.675	4,5	6.042	633	6.675	9,5

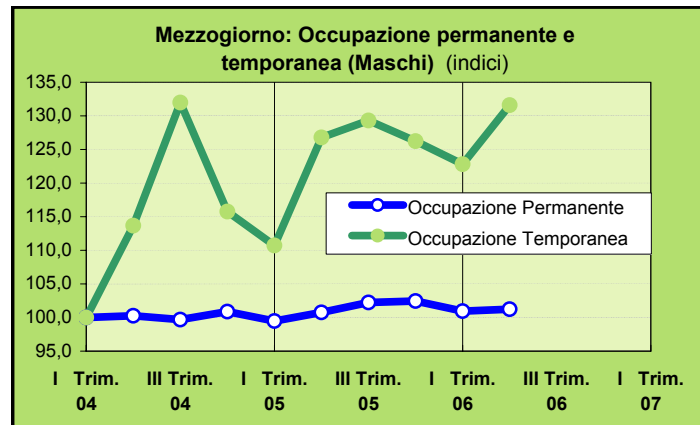
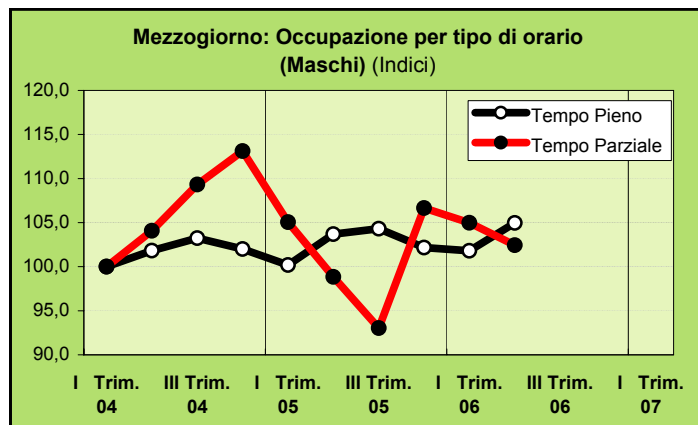
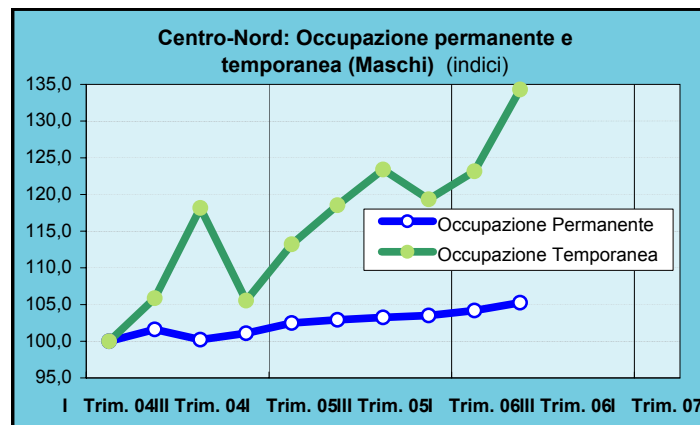
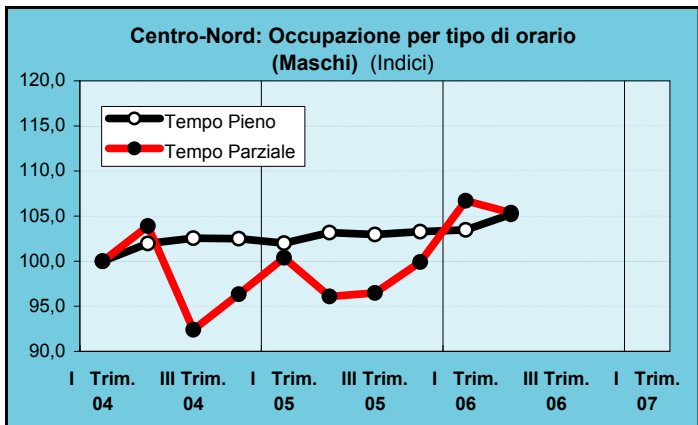
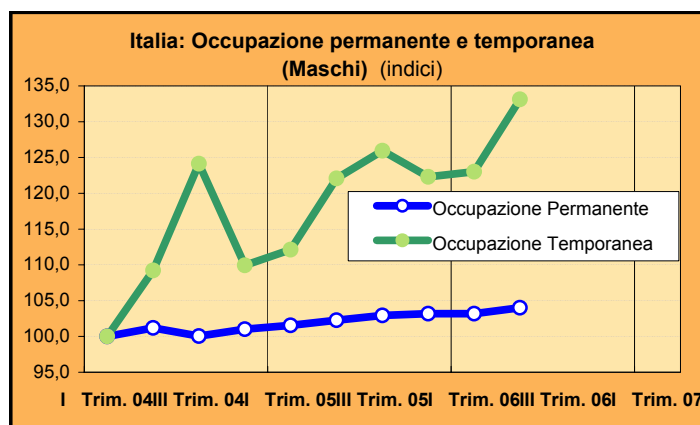
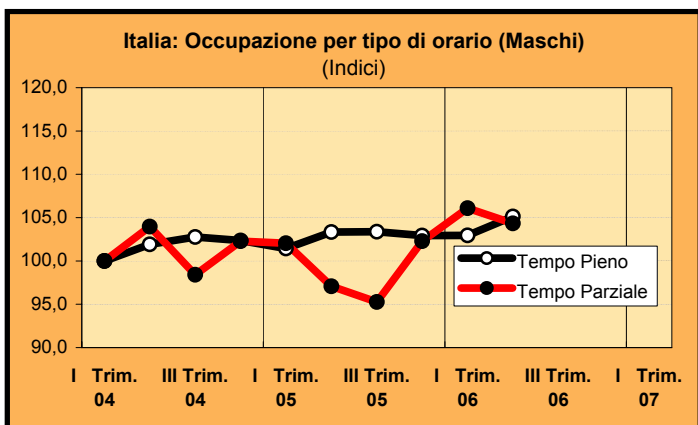
MEZZOGIORNO	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupazione Temporanea
I Trim. 04	3.966	227	4.193	5,4	2.579	358	2.937	12,2
II Trim. 04	4.039	236	4.275	5,5	2.586	406	2.992	13,6
III Trim. 04	4.095	248	4.342	5,7	2.571	472	3.043	15,5
IV Trim. 04	4.046	256	4.302	6,0	2.602	414	3.016	13,7
I Trim. 05	3.974	238	4.212	5,7	2.566	396	2.962	13,4
II Trim. 05	4.113	224	4.337	5,2	2.599	453	3.052	14,8
III Trim. 05	4.137	211	4.348	4,9	2.637	462	3.099	14,9
IV Trim. 05	4.053	242	4.294	5,6	2.642	451	3.094	14,6
I Trim. 06	4.038	238	4.276	5,6	2.604	439	3.043	14,4
II Trim. 06	4.163	232	4.396	5,3	2.611	470	3.081	15,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

* il concetto di occupazione temporanea viene applicato solo al lavoro dipendente

La Tav. 5, identica alla precedente ma relativa alla sola componente maschile evidenzia in primo luogo la maggior incidenza del lavoro temporaneo nel Mezzogiorno anche tra le Forze di Lavoro maschili: nell'ultimo trimestre gli occupati temporanei sono il 15,3 per cento della occupazione Dipendente nel Mezzogiorno, contro il 9,5 del Centro-Nord.

Guardando al complesso del periodo si nota una tendenziale crescita del part-time maschile al Centro-Nord di fronte a una complessiva stabilità nel Sud, pur tra evidenti oscillazioni. In proposito vanno ribadite le considerazioni, già svolte, in relazione ai margini di errore campionari: al Sud il lavoro a tempo parziale coinvolge un numero ristretto di persone ed anche in questo caso oscillazioni dello stock del 4-5 per cento rientrano all'interno dei margini di errore previsti.



Tav. 8 - Occupati per tipo di orario e carattere permanente o temporaneo dell'occupazione (Femmine).
(val. ass. in .000).

ITALIA	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupazione Temporanea
I Trim. 04	6.461	2.214	8.675	25,5	5.832	885	6.717	13,2
II Trim. 04	6.600	2.178	8.778	24,8	5.803	1.014	6.817	14,9
III Trim. 04	6.622	2.130	8.753	24,3	5.809	1.010	6.820	14,8
IV Trim. 04	6.673	2.253	8.926	25,2	5.922	1.052	6.974	15,1
I Trim. 05	6.512	2.274	8.786	25,9	5.940	972	6.912	14,1
II Trim. 05	6.581	2.274	8.855	25,7	5.966	1.037	7.002	14,8
III Trim. 05	6.577	2.174	8.751	24,8	6.006	991	6.996	14,2
IV Trim. 05	6.582	2.325	8.907	26,1	6.012	1.108	7.120	15,6
I Trim. 06	6.553	2.388	8.941	26,7	5.994	1.093	7.087	15,4
II Trim. 06	6.682	2.434	9.116	26,7	6.148	1.111	7.259	15,3

CENTRO-NORD	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupazione Temporanea
I Trim. 04	4.848	1.724	6.572	26,2	4.536	579	5.116	11,3
II Trim. 04	4.909	1.701	6.609	25,7	4.472	681	5.152	13,2
III Trim. 04	4.968	1.636	6.604	24,8	4.527	638	5.165	12,3
IV Trim. 04	4.991	1.743	6.734	25,9	4.629	659	5.288	12,5
I Trim. 05	4.894	1.783	6.677	26,7	4.642	633	5.275	12,0
II Trim. 05	4.933	1.799	6.731	26,7	4.662	671	5.332	12,6
III Trim. 05	4.970	1.724	6.694	25,8	4.737	649	5.386	12,0
IV Trim. 05	4.919	1.826	6.745	27,1	4.705	717	5.423	13,2
I Trim. 06	4.917	1.876	6.793	27,6	4.674	738	5.413	13,6
II Trim. 06	4.969	1.938	6.907	28,1	4.800	712	5.513	12,9

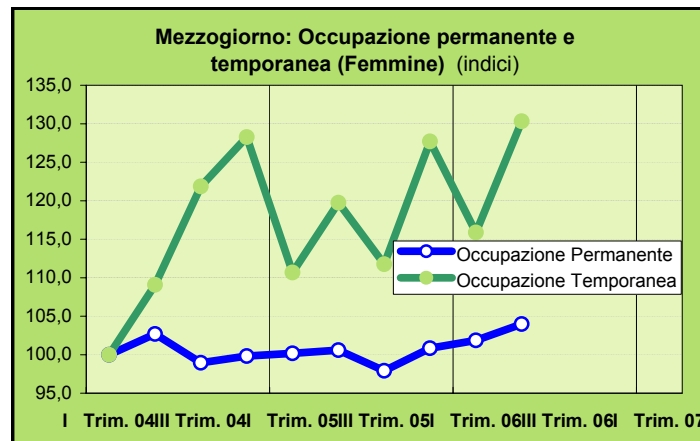
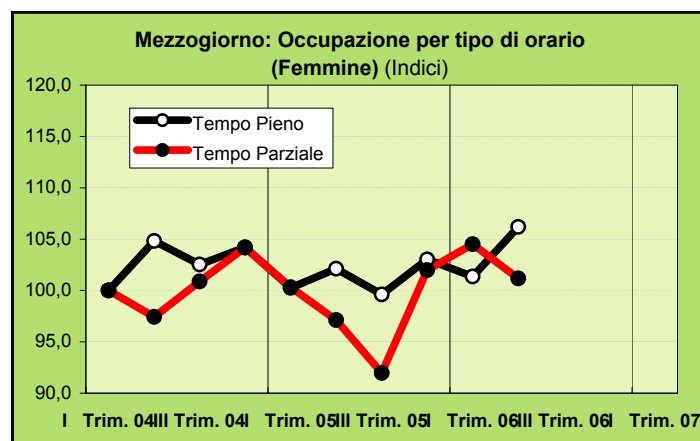
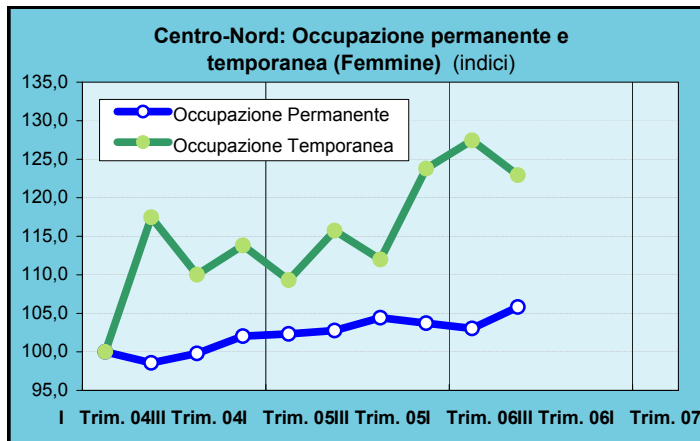
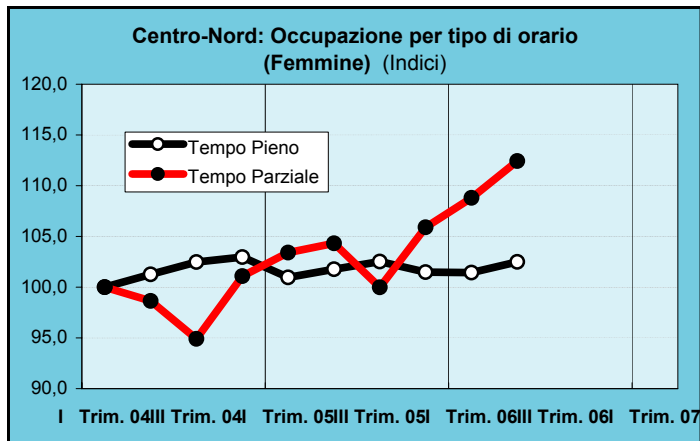
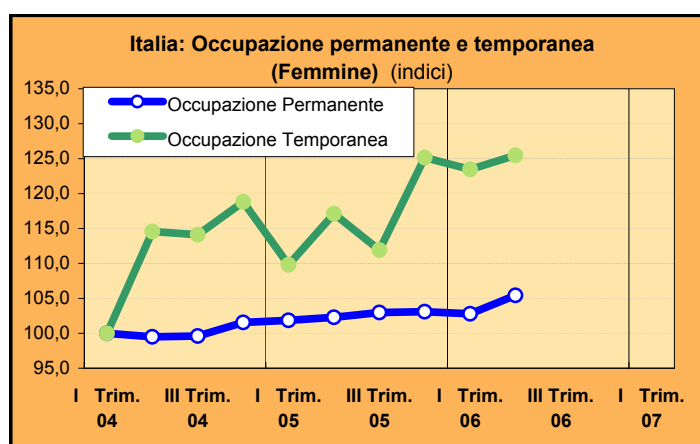
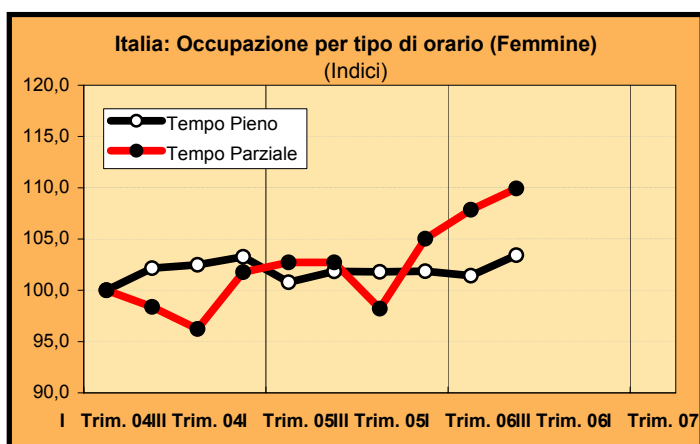
MEZZOGIORNO	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DIPENDENTI*			
	Tempo pieno	Tempo parziale	TOTALE	% Tempo Parziale	Occupazione permanente	Occupazione temporanea	TOTALE	% Occupazione Temporanea
I Trim. 04	1.614	490	2.103	23,3	1.296	306	1.602	19,1
II Trim. 04	1.691	477	2.169	22,0	1.331	334	1.665	20,0
III Trim. 04	1.654	494	2.148	23,0	1.282	373	1.655	22,5
IV Trim. 04	1.681	510	2.192	23,3	1.294	392	1.686	23,3
I Trim. 05	1.618	491	2.109	23,3	1.298	339	1.637	20,7
II Trim. 05	1.648	476	2.124	22,4	1.304	366	1.670	21,9
III Trim. 05	1.607	450	2.058	21,9	1.269	342	1.611	21,2
IV Trim. 05	1.663	499	2.162	23,1	1.307	391	1.698	23,0
I Trim. 06	1.636	512	2.148	23,8	1.320	355	1.675	21,2
II Trim. 06	1.714	496	2.209	22,4	1.348	399	1.746	22,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

* il concetto di occupazione temporanea viene applicato solo al lavoro dipendente

Va notata in questa tavola soprattutto la forte crescita del part-time femminile al centro-Nord, di fronte alla stabilità delle occupate a tempo pieno. In questa Ripartizione il tasso di attività femminile nelle età centrali sfiora ormai valori dell' 80 per cento e difficilmente ulteriori incrementi potranno venire dal lavoro a tempo pieno.

Nel Sud invece cresce decisamente anche il lavoro a tempo pieno per il quale esistono ancora spazi sostanziali visto che la partecipazione femminile al lavoro è ancora molto bassa.



Tav. 9 - Tassi di Occupazione e Disoccupazione per sesso e classi di età.
(valori assoluti in .000)

ITALIA	Tasso di occupazione per classi di età								Tasso di disoccupazione per classi di età							
	Maschi				Femmine				Maschi				Femmine			
	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64
I Trim. 04	31,3	80,0	88,6	40,7	23,0	58,6	56,9	18,2	20,3	9,1	4,1	4,4	27,5	14,0	8,1	4,8
II Trim. 04	31,5	80,9	89,7	42,2	22,6	59,7	57,2	18,9	21,2	8,4	3,6	3,8	29,0	11,9	6,7	4,2
III Trim. 04	32,1	81,7	89,7	42,7	24,5	57,3	56,9	20,3	19,0	7,2	3,4	4,0	24,3	13,0	6,5	3,7
IV Trim. 04	30,0	81,1	89,6	43,1	22,3	58,7	58,3	21,1	22,1	8,6	3,8	4,3	28,1	13,8	6,9	3,5
I Trim. 05	30,0	79,8	89,1	42,1	20,7	58,1	57,7	20,4	22,8	9,0	4,0	4,2	28,1	13,4	6,9	3,6
II Trim. 05	30,7	80,7	89,9	42,4	20,8	58,5	58,0	20,6	20,9	8,0	3,5	3,7	25,7	12,4	6,7	3,1
III Trim. 05	29,9	80,3	89,9	42,9	20,5	57,3	57,4	20,8	20,2	7,3	3,2	2,9	28,3	11,8	6,4	2,6
IV Trim. 05	29,1	79,7	90,2	43,5	21,3	58,9	57,8	21,5	21,8	8,7	3,5	3,6	27,5	14,1	7,2	3,6
I Trim. 06	30,4	80,3	90,0	42,3	20,4	59,1	58,5	21,0	21,1	8,4	3,5	3,1	28,4	12,3	6,8	3,9
II Trim. 06	31,6	82,0	90,7	43,8	19,7	59,2	60,0	22,2	17,9	7,3	3,0	2,4	24,8	11,0	5,9	2,6

CENTRO-NORD	Tasso di occupazione per classi di età								Tasso di disoccupazione per classi di età							
	Maschi				Femmine				Maschi				Femmine			
	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64
I Trim. 04	37,4	87,3	92,1	39,4	29,8	71,8	66,4	18,9	11,8	5,1	2,4	3,1	16,3	8,3	5,4	3,6
II Trim. 04	37,6	88,7	92,8	40,5	29,5	72,8	66,1	19,5	12,3	4,0	2,0	2,6	20,3	6,8	4,5	3,2
III Trim. 04	37,6	88,6	93,0	40,5	31,7	70,0	65,9	21,2	12,1	3,8	1,8	3,2	16,7	7,9	4,7	3,2
IV Trim. 04	35,0	88,7	92,7	41,3	29,6	71,1	67,7	21,8	14,5	4,1	2,4	2,8	17,6	8,7	5,0	2,5
I Trim. 05	35,9	87,7	92,7	40,2	27,2	70,9	67,7	21,2	13,2	4,5	2,4	2,8	17,7	8,3	4,9	2,9
II Trim. 05	36,7	87,7	93,1	39,7	27,3	71,9	67,6	21,8	11,5	4,2	2,2	3,3	16,4	7,2	4,6	3,0
III Trim. 05	35,8	86,7	93,1	40,4	27,4	71,4	66,9	21,9	12,9	4,1	2,0	1,8	20,7	6,2	4,4	2,5
IV Trim. 05	34,7	86,1	93,7	42,2	27,5	71,7	67,4	22,6	13,8	5,2	2,2	2,3	19,1	9,3	5,3	4,0
I Trim. 06	35,5	88,2	93,8	40,2	26,4	71,9	68,6	21,7	13,5	4,5	2,0	2,3	19,1	7,9	4,7	4,0
II Trim. 06	37,6	88,9	94,0	41,8	25,4	72,3	69,8	23,3	10,7	4,3	1,9	1,7	15,7	6,9	4,2	2,1

MEZZOGIORNO	Tasso di occupazione per classi di età								Tasso di disoccupazione per classi di età							
	Maschi				Femmine				Maschi				Femmine			
	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64	15-24	25-34	35-54	55-64
I Trim. 04	23,5	67,1	82,0	43,4	14,3	36,1	39,1	16,6	33,3	17,3	7,7	7,0	46,3	29,1	15,7	7,5
II Trim. 04	23,6	67,0	83,5	45,8	13,9	37,1	40,6	17,5	34,6	17,4	6,9	6,0	45,2	25,7	12,8	6,5
III Trim. 04	24,9	69,3	83,3	47,4	15,2	35,4	39,9	18,5	29,8	14,2	6,8	5,5	39,1	27,0	11,6	5,0
IV Trim. 04	23,6	67,4	83,3	47,0	12,9	37,3	40,8	19,4	33,5	17,7	6,6	6,9	47,7	27,1	12,4	5,8
I Trim. 05	22,3	65,7	82,0	46,2	12,3	36,2	39,1	18,8	37,4	18,2	7,4	6,6	47,2	27,0	13,1	5,0
II Trim. 05	23,0	68,0	83,7	48,0	12,5	35,5	40,0	18,1	35,1	15,7	6,3	4,4	43,4	26,6	12,8	3,4
III Trim. 05	22,3	69,1	83,6	48,0	11,7	33,0	39,3	18,3	32,1	13,5	5,9	4,7	44,4	27,8	12,3	2,9
IV Trim. 05	21,8	68,3	83,3	46,0	13,2	37,0	39,8	19,2	34,5	15,6	6,4	6,0	43,4	27,0	13,1	2,6
I Trim. 06	23,8	66,4	82,4	46,8	12,7	37,2	39,3	19,5	32,6	16,5	6,6	4,6	45,3	24,2	12,9	3,8
II Trim. 06	23,8	69,8	83,9	48,0	12,3	36,8	41,5	19,8	29,7	13,6	5,4	3,7	41,6	22,4	11,1	3,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro ed elaborazioni CNEL su dati ISTAT.

La diminuzione complessiva della disoccupazione, ha investito in modo sensibile anche le classi giovanili nelle quali, da sempre in Italia, si concentra il fenomeno.

- Nel Centro-Nord tra i "giovani adulti", con età compresa tra 25 ed i 34 anni, il tasso di disoccupazione supera di poco il 4 per cento tra gli uomini ed è sceso al 6,9 per cento tra le donne.

- Anche nel Sud si è avuto un miglioramento ma il divario permane elevato: il livello della disoccupazione, sia tra gli uomini che tra le donne, è circa il triplo in tutte le classi di età rispetto ai coetanei del Centro-Nord. In particolare permane grave nel Sud la situazione dei 15-24enni con un tasso di disoccupazione che sfiora il 30 per cento tra gli uomini e supera il 40 tra le donne.

